

zeroEmission.TV

Bioedilizia



Obbligo rinnovabili nuovi edifici, "No a proroga di un altro anno"

22 febbraio 2010 – Prevista inizialmente per l'1 gennaio 2009, poi rinviata di un anno all'1 gennaio di quest'anno, **l'entrata in vigore dell'obbligo di integrazione delle energie rinnovabili negli edifici di nuova costruzione** nei regolamenti edilizi comunali, subisce un **ulteriore slittamento all'1 gennaio 2011**.

L'applicazione della norma, introdotta dalla finanziaria 2008 (**articolo 1, comma 289**), è stata infatti ulteriormente prorogata con il ddl n.1955 di conversione del DI 194/2009 "Milleproroghe", approvato l'11 febbraio scorso al Senato. **Il rinvio non è definitivo**, perché ora si attende l'esito del passaggio della norma alla Camera.

Per questo un gruppo di 16 associazioni ambientaliste e rappresentanti del comparto delle fonti rinnovabili in una **lettera** indirizzata al **presidente della Camera, Gianfranco Fini**, e ai deputati, chiedono il ripristino del termine dell'1 gennaio scorso per l'entrata in vigore del provvedimento.

Un suo rinvio, infatti, "comporterà un grave danno al nostro Paese, non solo per le sanzioni a cui dovremo fare fronte, ma in particolare per la battuta d'arresto inflitta a quelle forme di sviluppo economico-sociale sostenibili che - evidenziano le associazioni - il settore delle fonti rinnovabili e della green economy in generale sta perseguendo".

Un settore dal quale ci si attende "al 2020 la creazione di almeno 250mila nuovi posti di lavoro diretti e indiretti nel settore e un contributo all'incremento del Pil superiore all'1,5 per cento".